



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

STUN PRO GRANO ROSSO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Rodenticida.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.I.** Indirizzo. Via Tremarende 22

35010 S. Giustina in Colle (PD) Località:

Tel. +39 049 9302876 Fax +39 049 9320087

Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819; CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29; CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00; CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;

CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;

CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1A H360D Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta,

categoria 1

H372 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adequamenti.

Pittogrammi relativi ai pericoli:

Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H360D - Può nuocere al feto.

H372 - Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 - Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 - Non respirare la polvere.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 - Indossare guanti.

P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 - Smaltire contenuto e contenitore in base alla legislazione locale.

Contiene: Bromadiolone; No. CAS: 28772-56-7

Tipologia di prodotto: Prodotto biocida (PT14)

Numero autorizzazione: Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2014/00229/AUT Uso ristretto agli utilizzatori professionali

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

BROMADIOLONE

Il Bromadiolone è considerato PBT.



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi:

% w/w	Identificazione della sostanza	Nome della sostanza	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP	
0.005	INDEX 607-716-00-8 CE 249-205-9 CAS 28772-56-7	BROMADIOLONE	Repr. 1B H360D, Acute Tox. 1 H300, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, STOT RE 1 H372, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 Repr. 1B H360D: ≥ 0.003%, STOT RE 1 H372: ≥ 0.005%, STOT RE 2 H373: ≥ 0.0005% LD50 Orale: 0.56 mg/kg, STA Cutanea: 50.001 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0.051 mg/l	
0.35 ≤ x < 0.4	INDEX - CE 215-137-3 CAS 1305-62-0	CALCIO DIIDROSSIDO	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335	
0.0001 ≤ x < 0.002	CE 223-095-2 CAS 3734-33-6 Reg. REACH 01-2120102843- 65-XXXX	DENATONIO BENZOATO	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio

o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le

lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso

l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro

Antiveleni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non

autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi: Inibizione della vitamina K, formazione di contusioni ed emorragie, vomito emorragico, sangue nelle feci, sangue nelle urine, sangue dal naso.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: somministrare vitamina K. Attenersi a quanto indicato al paragrafo 4.1. Trattamento sintomatico. In caso di ingestione di grandi quantità di prodotto, somministrare carbone attivo o effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua

nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per

raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore

senza le adeguate protezioni. Equipaggiamento per la protezione

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137),

antincendio: completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere meccanicamente.

Per chi non interviene direttamente:

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli

addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente:

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della

pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Informazioni non disponibili

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni non disponibili

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la

conservazione: Requisiti per aree di stoccaggio e

contenitori:

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Ulteriori indicazioni per le condizioni di

conservazione:

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontana/e/o/i da - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori

della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non riutilizzare i contenitori originali. Il prodotto non può essere venduto sfuso. Chi impiega il

prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

CALCIO DIIDROSSIDO

Valore limite di soglia

OEL (EU): TWA 8h: 1 mg/m3; STEL 15 min 4 mg/m3

TLV-ACGIH: TWA 8h: 5 mg/m3;

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce: 0.49 mg/l Valore di riferimento in acqua marina: 0.32 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP: 3 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre: 1080 mg/kg

valore armormonic per il comparimento terrecire. 1000 mg/kg									
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori					
Via di	Locali acuti	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
Esposizione		acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Inalazione	4 mg/ m ³		1 mg/ m ³		4 mg/ m ³		1 mg/ m ³		

BROMADIOLONE;

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP: 1.328 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

CONTROLLI TECNICI IDONEI

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.



Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

 Revisione: 28.08.2025
 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

PROTEZIONE OCHI/VISO

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

PROTEZIONE DELLA MANO

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

PROTEZIONE PER IL CORPO

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di utilizzo in ambienti chiusi o con scarsa aerazione, si consiglia l'utilizzo di una maschera provvista di filtri idonei.

PERICOLI TERMICI

Non ci sono informazioni disponibili.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:				
Stato Fisico:	Solido				
Colore:	rosso				
Odore:	Caratteristico				
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile				
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile				
Infiammabilità	non disponibile				
Limite inferiore esplosività	non disponibile				
Limite superiore esplosività	non disponibile				
Punto d'infiammabilità:	non disponibile				
Temperatura di autoaccensione	non disponibile				
Temperatura di decomposizione	non disponibile				
рН	non disponibile				
Viscosità cinematica	non disponibile				
Solubilità	trascurabile				
Densità relativa: (20 °C)	non disponibile				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile				
Tensione di vapore:	non disponibile				
Densità e/o Densità relativa	non disponibile				
Densità di vapore relativa	non disponibile				
Caratteristiche delle particelle	non disponibile				

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Informazioni non disponibili

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.





Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCIO DIIDRÓSSIDO

LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): **BROMADIOLONE**

LD50 (Cutanea):

STA (Cutanea):

50.001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 0.56 mg/kg Rat LC50 (Inalazione vapori): 0.00043 mg/l/4h Rat

DENATONIO BENZOATO

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

749 mg/kg Rat > 0.2 mg/l/4h Rat

> 2500 mg/kg Rabbit

> 2000 mg/kg Rat

171 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere al feto

BROMADIOLONE

Il principio attivo Bromadiolone è classificato Repr. 1B ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP). TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

Organi bersaglio

BROMADIOLONE

Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

CALCIO DIIDROSSIDO

LC50 - Pesci

457 mg/l/96h





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

 Revisione: 28.08.2025
 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

EC50 - Crostacei 49 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 185 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

BROMADIOLONE

LC50 - Pesci > 8 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) EC50 - Crostacei 2 mg/l/48h Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l/72h

12.2 Persistenza e degradabilità

CALCIO DIIDROSSIDO Solubilità in acqua > 1000 mg/l

BROMADIOLONE

NON rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BROMADIOLONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.08 Log Kow

BCF 339

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

BROMADIOLONE

Il Bromadiolone è considerato PBT.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (R.I.D.), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna





Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata preparata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Se noti, gli scenari dei componenti puri della miscela sono disponibili su richiesta.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1B Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Acute Tox. 1 Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1

Periodoso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H360D Può nuocere al feto. H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato. H302 Nocivo se ingerito. H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Legenda

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP



Conforme al Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACh) modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.08.2025 Sostituisce la scheda: 17.01.2022

Denominazione commerciale: STUN PRO GRANO ROSSO

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di SanitàECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.